

senza entrare in particolari sulla medesima, vi propone l'ordine del giorno.

(La Camera approva.)

Petizione 3280. Dania Benedetto desidera schiarimenti intorno a certo Giovanni Battista Frumento, del quale venne annunciata la morte nei pubblici fogli, attesochè si rivolse invano per ben tre volte ai ministri dell'estero, dell'interno e di grazia e giustizia per un tale oggetto.

La Commissione, considerando che dalle cose esposte dal signor Dania non può farsi alcuna imputazione ai detti dicasteri per non averlo riscontrato in proposito, propone l'ordine del giorno.

(La Camera approva.)

Petizione 3283. Spinetta Domenico, di Sarzana, lagnasi di non essere stato cancellato dai ruoli del servizio ordinario della guardia nazionale dal comitato di revisione, abbenchè vi avesse diritto, a tenore dell'articolo 20 della legge 4 marzo 1848, per essere domestico salariato, come crede di provare con attestazioni annesse alla petizione.

Non spettando alla Camera di portar giudizio sulla decisione emanata da quel comitato, la Commissione vi propone l'ordine del giorno.

(La Camera approva.)

Petizione 3286. Monticone Vincenzo domanda che gli venga rilasciato un doppio delle quitanze del prestito obbligatorio state da lui smarrite.

La Commissione, considerando che la legge del 12 luglio 1850 provvede al modo da seguirsi per ottenere il rilascio di dette carte, vi propone l'ordine del giorno.

(La Camera approva.)

Petizione 3483. Conberti Giovanni Domenico, ingegnere e geometra, e quindi capo brigata nella sezione degli ingegneri civili di Sardegna, in una precedente petizione avente il numero 3207, non stata finora riferita alla Camera, chiedeva di essere retribuito con qualche sussidio o con un banco di sale e tabacchi; avvertiva inoltre che i posti di catasto dovrebbero soltanto essere affittati ai geometri o ad ingegneri civili. Nella petizione che ho l'onore di riferire alla Camera, il Cuniberti accennando alle cose esposte, aggiunge la proposta che le segreterie comunali e catastali dovrebbero essere estranee all'esercizio del notariato per chi le regge, affine di render più distributivi gli impieghi, e di ripartirne l'utile sopra un maggior numero di persone.

La Commissione, ritenuto che non le spetta di prendere ingerenza in ciò che riflette la domanda di sussidi, propone quindi l'ordine del giorno per la prima parte della petizione; siccome poi le due proposte contenute nella petizione potrebbero venir prese in considerazione allorchè si discuteranno le materie accennate, ne propone il deposito nell'archivio della Camera.

(La Camera approva.)

Petizione 2666. Onorio Bersetti lagnasi che non vengono mai pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* le nomine, promozioni e provvigioni a ritiro che ben sovente avvengono nella carriera degli esattori, insinuatori e degli impiegati delle dogane. Siccome l'intenzione espressa è già effettuata da alcuni e quasi da tutti i ministri stati interpellati in proposito da deputati, fa istanza alla Camera acciò provveda onde tutte le nomine e promozioni provenienti dal Ministero di finanze vengano tosto pubblicate nel foglio ufficiale, affinchè siano noti i titoli ed i meriti delle persone che ottennero impiego od avanzamento, essendo tale pubblicazione onorifica per chi ne riceve.

La Commissione, ritenuto che in seguite di analoghe domande ed interpellanze fatte ai ministri si fanno di pubblica

ragione nella *Gazzetta Ufficiale* i movimenti del personale nel loro rispettivo dicastero, eccetto quelli del dicastero delle finanze, sugli impiegati del quale non si legge mai alcun cenno nel foglio ufficiale, a malgrado le replicate trasmissioni ordinate dalle due Camere di petizioni contenenti lagnanze sopra un così ostinato silenzio, e di due in ispecie di cui il Senato ordinò l'invio al ministro delle finanze nelle tornate del 7 e del 18 spirato gennaio, propone la trasmissione di questa petizione al signor ministro suddetto, acciò provveda anch'esso per la sollecita pubblicazione, siccome affatto consentanea alle massime del Governo rappresentativo.

(La Camera approva.)

Petizione 2311. Savio Carlo, soldato nel corpo reale d'artiglieria, congedato, domanda che in vista di ferite riportate gli venga concessa la pensione statagli denegata dal ministro della guerra.

Il postulante avendo posteriormente presentata una consimile petizione avente il numero 3124, e corredata con un certificato, dal quale risulta che venne ferito in guerra, questa venne riferita nello scorso dicembre alla Camera, la quale ne ordinò la trasmissione al ministro della guerra. In conseguenza la Commissione vi propone l'invio al ministro della guerra di questa domanda, con invito a quel dicastero di notificare alla Camera quale provvedimento avrà creduto opportuno di prendere in proposito.

(La Camera approva.)

Petizioni 1711 e 2643. Testa Gio. Cristoforo, colla prima di queste petizioni, e Bianchetti Francesco colla seconda, domandano il pronto rimborso in contanti del taglio del prestito volontario 23 marzo, 1° e 20 agosto 1848, coi relativi interessi.

La Commissione, ritenuto che tale operazione già venne mandata ad effetto, vi propone l'ordine del giorno.

(La Camera approva.)

Petizioni 1773. Il Consiglio comunale di St. Remy en Bosses, provincia d'Aosta, fa opposizione ad una petizione avente il numero 1612, colla quale 33 abitanti del borgo di St. Remy chiesero acciò il sindaco ed una metà dei consiglieri comunali continuassero ad essere scelti fra gli abitanti di quel borgo; e con molti ragionamenti tentano di dimostrare l'insussistenza di detta domanda.

La Commissione, considerando che la Camera nella seduta del 6 ottobre 1849, deliberò che la detta petizione 1612 fosse trasmessa al ministro dell'interno, propone che se ne faccia altrettanto per quella che ho l'onore di riferire.

(La Camera approva.)

BOTTA. La distribuzione dell'estratto del bilancio passivo dell'Ordine mauriziano mi dà argomento a pregare il signor presidente a voler eccitare la pronta presentazione della relazione della legge per l'abolizione dei fidejcommessi e primogeniture.

Molti cittadini attendono con ansietà l'esito di questa legge: epperiò, siccome è già scorso un mese dacchè furono nominati i commissari, io prego il presidente ad invitar la Commissione a presentare al più presto la sua relazione.

MIGLIETTI. Io mi farò premura di aderire al voto espresso dal deputato Botta, e presenterò quanto prima il rapporto della legge da esso accennato.

La seduta è levata alle ore 5.

Ordine del giorno per la tornata di lunedì.

Seguito della discussione del bilancio passivo del dicastero di grazia e giustizia.